

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

15 – 16 maggio 2011

COALIZIONE DI CENTRODESTRA



Il Popolo della Libertà



Nuovi Orizzonti



Movimento per le
Autonomie



La Puglia prima di tutto



Iniziativa moderna

PROGRAMMA POLITICO - AMMINISTRATIVO

“I valori e le scelte per la città di tutti”

Candidato Sindaco

DOMENICO PIGNATARO

OBIETTIVO PRIMARIO

Il progetto amministrativo da svolgere nei prossimi cinque anni, si pone al di sopra dei Partiti Politici, delle azioni, delle coalizioni ed è rivolto indistintamente a tutti i cittadini della nostra comunità. Tale progetto mira a trasformare il Comune in un centro – motore aperto ai suggerimenti ed alla collaborazione di quanti: Partiti Politici, Sindacati, Associazioni Culturali e di Volontariato, Pro Loco, Comunità Religiose, Categorie produttive, ecc, vorranno cimentarsi nel difficile compito di fornire ai cittadini un'Amministrazione attenta, puntuale, fattiva e trasparente. Vogliamo creare una città nella quale ciascuno possa sentirsi parte integrante e responsabile, e dove sia di casa la buona politica, fondata sulla ricerca esclusiva dell'interesse pubblico.

Una città solidale nella quale, per la quantità e qualità dei servizi alla persona disponibili e grazie alla generosità del tessuto associativo, nessuno si senta davvero solo o relegato ai margini della comunità locale. Una città che sappia proiettarsi verso le sfide del futuro, sapendo di poter contare sulle tante eccellenze e talenti del proprio tessuto sociale, culturale ed economico.

Una città accogliente, sostenibile e capace di valorizzare il protagonismo positivo dei giovani.

Vogliamo dar vita ad un'amministrazione sempre più affidabile per i cittadini, ad una macchina comunale fondata sui principi di competenza, efficienza ed economicità di gestione.

Vogliamo un'amministrazione comunale capace di dialogare con i cittadini in tempo reale sfruttando le opportunità della rete ed in grado di fornire servizi in via telematica.

Vogliamo dar piena attuazione ai principi di trasparenza e legalità, attraverso gli strumenti del codice etico del regolamento del Consiglio Comunale che ribadisca la separazione tra responsabilità politiche e responsabilità amministrative ed attraverso la creazione dell'Anagrafe Pubblica degli Eletti e dei Nominati, con la possibilità così di conoscere in modo approfondito l'operato degli amministratori pubblici. Intendiamo valorizzare tutte le forme di democrazia partecipativa, introducendo il bilancio sociale e forme sperimentali di bilancio partecipativo.

Vogliamo insieme ai cittadini costruire una città più bella, accogliente, solidale e sostenibile.

La città di tutti.

TEMI PORTANTI

ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA COMUNALE

Condizione indispensabile per attuare il programma comunale è quella di favorire un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa nel rispetto più rigoroso della dignità e della professionalità dei dipendenti comunali, chiamati a collaborare per il bene di tutta la cittadinanza. A tal proposito si vuole realizzare una "Carta dei diritti e dei servizi del cittadino" che dia garanzie al cittadino in ordine ai tempi e alle modalità di disbrigo pratiche, tempi di evasione delle istanze di rilascio delle autorizzazioni, di risposta di eventuali reclami etc. Affermare il ruolo centrale del Consiglio Comunale che dovrà caratterizzarsi come luogo del confronto, della discussione e della dialettica politica.

LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Occorre favorire anzitutto il dialogo tra le istituzioni ed il mondo giovanile, costituendo un "Forum dei Giovani", uno strumento di rappresentanza che ha il compito di dare voce e forza contrattuale che costituisce il referente obbligato del Comune per le politiche giovanili. L'Amministrazione Comunale provvederà ad istituire l'Osservatorio per l'occupazione giovanile, che costituirà lo strumento orientativo ed informativo, volto ad affrontare le problematiche relative all'occupazione giovanile. Dovrà essere istituito, inoltre, un ufficio per mettere a disposizione dei singoli giovani o delle associazioni un referente nella struttura amministrativa del Comune. Investire nelle politiche giovanili consente alle istituzioni di comprendere meglio le nuove istanze di partecipazione dei giovani alla vita politica e sociale.

Diventa oramai "indispensabile" individuare tra gli edifici di proprietà comunale una sede da destinare a Centro Giovanile nel quale realizzare attività culturali e sportive. Questo Centro potrebbe risultare una risorsa fondamentale per i giovani nojani,

spingendoli all'impegno sociale e favorendo eventualmente la formazione di nuove professionalità. La destinazione dell'immobile deve essere di carattere polifunzionale e dovrà riservare tra gli altri :

- spazi musicali;
- spazi teatrali e cinema;
- spazi per la lettura con strumentazione informatica - MEDIATECA.

URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – AMBIENTE

Piena attuazione del PRG, correggendo le delibere attuative della precedente amministrazione che hanno creato solo disagi e ritardi, al fine di garantire a tutti il diritto alla casa, tutto ciò senza perdere di vista la sostenibilità ambientale, evitando lo sviluppo a macchia di leopardo del tessuto urbano.

Particolare cura si avrà per il verde pubblico oggetto di interventi incompleti e approssimati, garantendone il completamento e la manutenzione ricorrendo anche al contributo privato e di associazioni di cittadini. Inoltre si dovrà provvedere al riordino e all' ampliamento del Parco Comunale, ormai principale punto di ritrovo per i nostri cittadini.

Si dovranno realizzare opere pubbliche che tengano veramente conto dei bisogni dei cittadini valutando con attenzione il rapporto costi\benefici ed evitando quindi opere puramente propagandistiche o di "regime".

Punto cruciale del problema ambientale e la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani che pesa in modo molto oneroso sulle tasche dei cittadini. Unica soluzione che permetta un abbattimento dei costi e la "raccolta differenziata", dimenticata dalle precedenti amministrazioni, raccolta eseguita "porta a porta" ed incentivata da "azioni educative" svolta in collaborazione con le Scuole operanti nel territorio e con le Associazioni Ambientaliste. Pertanto dovrà essere rivisitato il progetto che la passata amministrazione aveva intenzione di varare. Altro grosso problema ambientale riguarda le nostre campagne dove continua l' inveterata abitudine di abbandonare o se non peggio bruciare i teloni in plastica dismessi. Si dovrà provvedere con un centro Comunale di raccolta che riceva anche i contenitori di veleni e pesticidi che spesso vengono abbandonati lungo le strade vicinali. Anche in questo caso più che la repressione potrà fare l' azione educativa.

Altro nodo importante è l' inquinamento acustico dovuto al traffico civile e agricolo. Nei periodi di massima attività la rumorosità delle nostre strade è ,a volte,

insostenibile. Si dovrà provvedere con un adeguato piano del traffico (altra mancanza delle precedenti amministrazioni) individuando percorsi preferenziali per i mezzi agricoli, invitando soprattutto i grossi imprenditori a individuare nella zona PIP locali idonei al rimessaggio di tali mezzi. Si porrà molta attenzione ai locali pubblici ed ai tempi di attività viste le diverse richieste di intervento di cittadini alle forze dell'ordine per ripristinare la normalità. Rimane inoltre in grosso problema dei parcheggi che la vecchia amministrazione credeva di risolvere con le aree a pagamento. Bisogna dare ai cittadini risposte alternative, soprattutto per i residenti delle zone a mare e per i residenti, con l'istituzione di parcheggi limitrofi (area alle spalle del vecchio cinema) e con l'istituzione di bus-navetta tra la stazione FSE e la stazione FS di Torre a Mare che raggiungerebbe il duplice scopo di permettere ai nostri cittadini di usufruire dei trasporti FS ed agli abitanti delle zone a mare di raggiungere comodamente il nostro centro abitato, inoltre, visto l'espandersi del tessuto urbano, servirebbe come "tram" cittadino riducendo così l'uso dell'automobile.

SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

(agricoltura, artigianato, commercio e industria)

In generale è necessario mantenere ed incentivare un rapporto costruttivo fra la Amministrazione comunale e le categorie economiche. Le dinamiche del settore richiedono infatti continuità di impegno e flessibilità di interventi, nulla potendosi dare per scontato, a differenza –forse- di quanto accadeva in un recente passato. Ciò vale anche per il commercio, sia con riferimento al depotenziamento del servizio reso nella periferia, sia con riferimento alla definizione di un articolato progetto di rivitalizzazione del Centro storico cittadino, anche in sinergia con le piccole imprese artigiane. Ciò sarà reso possibile presentando un nuovo piano commerciale adeguato al nostro territorio ed alla realtà dei tempi. Inoltre sarà necessario spostare il mercato cittadino in area più idonea, igienicamente controllata, dotata di parcheggi e che non crei disagi ai cittadini residenti.

ASSISTENZA E SOLIDARIETA' SOCIALE

Ci proponiamo di offrire un servizio di Segretariato Sociale per una corretta, completa e puntuale informazione al singolo e ai nuclei familiari, anche tramite una linea telefonica dedicata. Di operare azioni di semplificazione amministrativa (ad esempio: accesso ad informazioni, servizi e modulistica anche per via telematica) e di potenziare il servizio d'Assistenza domiciliare a famiglie con minori, anziani e disabili.

Cercheremo di accreditare le strutture residenziali presenti sul territorio e di sviluppare la Consulta Sociale con gli Organismi di Volontariato presenti nel Territorio e di attivare forme di assicurazione alternative a carico dell'amministrazione a favore dei soggetti "deboli"

L'allungamento della vita e il conseguente invecchiamento della popolazione ci spingono a promuovere politiche sociali che, oltre a consolidare la rete dei servizi assistenziali, puntino sempre più sulla prevenzione.

Intendiamo promuovere, attraverso il sostegno alla rete dei Centri Sociali e alle attività di Promozione e Tempo Libero, momenti di socializzazione che contrastino il rischio della solitudine, favorendo così l'incontro e la relazione tra le persone. L'obiettivo è quello di stimolare i nostri anziani ad uscire di casa per continuare a guardare la vita con curiosità ed interesse. Non ci accontentiamo di aver dato più anni alla vita. La nostra sfida è dare più vita agli anni.

ISTRUZIONE E CULTURA

Vogliamo favorire l'accesso alla formazione, ai saperi ed alla cultura superando gli ostacoli socio economici, psicologici e culturali che impediscono un coinvolgimento pieno e consapevole di tutti i cittadini. Vogliamo facilitare e promuovere l'accesso ai luoghi della formazione e della produzione culturale per eliminare i rischi di isolamento e di esclusione sociale e per consentire ad ognuno di esprimere al meglio se stesso stimolando e favorendo la relazione con gli altri. Si darà la massima collaborazione a tutte quelle istituzioni che vorranno portare nella nostra cittadina i loro prodotti culturali.

Il *Diritto allo Studio* dovrà essere, in misura sempre maggiore, anche qualificazione dell'offerta scolastica attraverso una pluralità di soggetti e di agenzie formative che già entrano nella scuola quotidianamente per arricchirla nei più diversi ambiti

tematici: dalla salute alla sicurezza, dalla storia locale alle eccellenze territoriali, dall'arte alla comunicazione, fino ai linguaggi musicali, cinematografici, teatrali ed all'educazione ambientale.

Lavoreremo per un nuovo *Diritto allo Studio* che, vicino ai temi consolidati dell'accesso per tutti alla scuola, qualsiasi siano le condizioni economiche, sociali e fisiche di ognuno, si occupi delle nuove sfide quali il tema del disagio giovanile, dell'abbandono precoce degli studi, dei problemi di apprendimento e della ricerca incessante del benessere scolastico. Si tenterà di riproporre l'istituzione di una Scuola Secondaria di II grado, assente nonostante ogni anno inviamo alle scuole della provincia oltre 300 alunni, possibilmente un istituto professionale non presente nei paesi vicini e quindi capace di attrarre anche la loro utenza.

SICUREZZA

In questi anni la percezione di insicurezza tra i cittadini è cresciuta. Si tratta di una questione alla quale non va data una risposta né statistica né superficiale. Dobbiamo tenere presente che la percezione delle persone può modificare i comportamenti delle stesse, creando un circolo vizioso che occorre evitare. Anche al *sentirsi insicuri* occorre quindi rispondere.

La sicurezza dei cittadini deve allora essere garantita da una pluralità di approcci, di misure progressive, di nuove forme di collaborazione tra i poteri pubblici, statali e locali, che devono coinvolgere tutti i cittadini e devono dare risposte concrete.

Ci proponiamo quindi di potenziare il sistema di videosorveglianza, completando l'installazione di telecamere fisse nelle aree più sensibile della città. Ci proponiamo di potenziare ulteriormente l'organico della Polizia Municipale con l'obiettivo di aumentarne la presenza sul territorio e di rafforzare il coordinamento e la collaborazione tra tutti gli operatori della sicurezza in ambito urbano. C'è in ogni caso bisogno di una strategia integrata, in cui all'opera di controllo e di protezione delle diverse aree territoriali si affianchino strategie diversificate di prevenzione, di mediazione e di governo del territorio, volte a rafforzare il rapporto di fiducia tra il cittadino e le istituzioni ed a progettare nuovi modelli di convivenza. Va consolidata quell'azione permanente di cura della città e della comunità locale, di aumento della qualità urbana e della qualità della vita che richiede nuove attenzioni e sensibilità, in presenza di nuovi bisogni ed anche di nuove emergenze.

La migliore risposta all'insicurezza dei cittadini è insomma una città viva, partecipata, ricca di relazioni umane e culturali.

Una città in cui il rispetto delle regole, la cultura della legalità e la responsabilità individuale siano patrimonio condiviso da tutti; dove l'Amministrazione da un lato e le forze di polizia dall'altro, ognuno con il proprio ruolo e con le proprie responsabilità, sappiano anche riconoscere e contrastare senza tentennamenti quei luoghi di degrado spesso fonte di insicurezza e paura tra i cittadini.